



## LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE: TERRITORIO E AMBIENTE

\*\*\*\*\*

### DETERMINAZIONE

Proposta n. SETTORE X 1088/2024

Determinazione. n. **1621** del **01/08/2024**

Oggetto: SOCIETÀ "DELTAIMPIANTI S.R.L." - SEDE LEGALE E SITO DELL'ATTIVITÀ DI SALDATURA E TAGLIO PLASMA AD AUGUSTA C/DA STANCOLLO S.N.C. S.P. 1 - IDENTIFICATA AL N.C.E.U. AL FGL 43, P.LLA 1093, DEL COMUNE DI AUGUSTA.

COORDINATE GEOGRAFICHE: LAT. 37.258858 - LONG. 15.207285.

PROVVEDIMENTO ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. D.P.R. N. 59/2013:

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E S.M.I.;
- AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA IN DEROGA - ART. 272, CO. 2, D.LGS. N. 152/2006;
- COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, AI SENSI DELL'ART. 8, CO. 4, LEGGE N. 447/1995.

## IL CAPO SETTORE

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*.

**Visto** l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito denominata AUA);

**Vista** la *"Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59"* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 49801/GAB del 07/11/20013;

**Vista** la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 *"Tutela dell'Inquinamento Atmosferico"* n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto *"Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane"*;

**Visto** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i., Parte III *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*, Parte IV *"Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati"* e Parte V *"Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera"*;

**Visto** il D.P.C.M. del 01/03/1991 *"Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"*;

**Vista** la Legge n. 447 del 26/10/1995, *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

**Visto** il D.P.C.M. del 14/11/1997, *"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"*;

**Visto** il D.M. del 25/08/2000, *"Aggiornamento dei metodi di campionamento, analisi e valutazione degli inquinanti ai sensi del D.P.R. 203/88"*;

**Visto** il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, *"Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"* in materia di inquinamento acustico;

**Visto** il D.Lgs. n. 42 del 17/02/2017, *"Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c),*

d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161";

**Vista** la L.R. n. 27 del 15/05/1986, *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni"*;

**Vista** la L.R. n. 2 del 26/03/2002, art. 116 - *Smaltimento Reflui*, relativamente allo scarico dei reflui in aree urbanistiche non servite da pubblica fognatura;

**Vista** la Deliberazione del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque del 4 febbraio 1977, Allegato 5, relativo alle *"NORME TECNICHE GENERALI SULLA NATURA E CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO SUL SUOLO O IN SOTTOSUOLO DI INSEDIAMENTI CIVILI DI CONSISTENZA INFERIORE A 50 VANI O A 5.000 MC"*;

**Vista** la Circolare n. 14854 del 10/04/1987 *"Legge regionale 15 maggio 1986 n. 27, art. 24 - scarichi degli insediamenti civili esistenti - modalità di smaltimento dei reflui sul suolo - realizzazione dei pozzi assorbenti e dei pozzi neri"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

**Vista** la Circolare n. 19906 del 04/04/2002, *"Direttive in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione siciliana"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

**Vista** la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 7 *"Pareri Ambientali"*, prot. n. 36570 del 04/08/2014, con oggetto *"Chiarimenti in ordine al parere endoprocedimentale previsto dall'art. 40 della L.R. 27/86 nelle Autorizzazioni allo scarico dei reflui il cui Soggetto istituzionale competente è il Comune"*, confermata ed aggiornata con la nota prot. n. 3510 del 18/01/2023 del Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 *"Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"*;

**Vista** la L.R. n. 71 del 03/10/1995, *"Disposizioni urgenti in materia di territorio e ambiente"*, che all'art. 6, *"Autorizzazioni ad attività a ridotto inquinamento atmosferico ed a ridotto impatto ambientale"*, prevede la delega delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera in capo alle ex Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane) per gli impianti ed attività indicate con decreto del Presidente della Regione;

**Visto** il decreto del Presidente della Regione n. 73/GR7/S.G. del 24/03/1997, integrato dal decreto del Presidente della Regione n. 374/GR7/S.G. del 17/11/1998, che, ai sensi dell'art. 6 della sopra citata L.R. n. 71/1995, individua l'elenco delle attività per le quali l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ex D.P.R. 203/1988, viene delegata alle ex Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane);

**Visto** il Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 175/GAB del 9/08/2007 relativo alle *"Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera"*;

**Visto** il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 176/GAB del 9/08/2007 concernente misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nel territorio regionale;

**Visto** il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 19/GAB del 11/03/2010 che sostituisce l'art. 2 del D.A. n. 176/GAB del 9/08/2007;

**Considerato** che con determinazione del X Settore – Territorio e Ambiente, Def. Rep. n. 1937 del 08/11/2021, veniva adottata l' *"Autorizzazione di carattere generale, ai sensi dell'art. 272, co 2, del*

D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.” per le attività di “Saldatura di oggetti e superfici metalliche”, ai sensi dell’art. 6, “Autorizzazioni ad attività a ridotto inquinamento atmosferico ed a ridotto impatto ambientale”, della L.R. n. 71 del 03/10/1995, “Disposizioni urgenti in materia di territorio e ambiente”, che prevede la delega delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera in capo alle ex Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane) per gli impianti ed attività indicate con decreto del Presidente della Regione, del decreto del Presidente della Regione n. 73/GR7/S.G. del 24/03/1997, integrato dal decreto del Presidente della Regione n. 374/GR7/S.G. del 17/11/1998 e del Decreto dell’Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 74/GAB del 08/05/2009 “Linee guida per l’adozione in via generale previste dall’art. 272, comma 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per le attività trasferite alle Province Regionali ai sensi della legge regionale 3 ottobre 1995, n. 71”;

**Viste** le altre Norme e Circolari che regolano lo scarico delle acque reflue nei corpi recettori, le emissioni di effluenti gassosi in atmosfera e l'impatto acustico;

**Preso atto** che la Società “DELTAIMPIANTI S.R.L.” (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Augusta istanza AUA per:

- ✓ autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II, del Titolo IV, della sezione II, della Parte III, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- ✓ autorizzazione alle emissioni in atmosfera - art. 272, co. 2, D.Lgs. n. 152/2006;
- ✓ comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'art. 8, co. 4, L. n. 447/1995;

inerenti l'attività di saldatura e taglio plasma, per lo stabilimento ubicato nel comune di Augusta C/da Stancollo s.n.c. S.P. 1 – identificata al N.C.E.U. al fgl 43, p.lla 1093, del comune di Augusta, (istanza acquisita da questo Ente a mezzo PEC con prot. gen. n. 1691 del 10/01/2024, integrata con documentazione acquisita con prot. gen. n. 12913 del 17/04/2024, prot. gen. n. 14842 del 07/05/2024, prot. gen. n. 23551 del 23/07/2024);

**Vista** la documentazione tecnica ed amministrativa a corredo dell'istanza presentata dalla Società “DELTAIMPIANTI S.R.L.”, per il tramite del SUAP competente, ai sensi dell’art. 2, co. 1, lett. e) del D.P.R. n. 59/2013;

**Tenuto conto** che l'attività di che trattasi rientra fra le attività in deroga, di cui all'art. 272, co. 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 10 del D.A. n. 175/GAB del 07/08/2007, compresa nell' “Elenco delle attività a ridotto inquinamento atmosferico ed a ridotto impatto ambientale”, delegate alle ex Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane), ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 71 del 03/10/1995 e del D.P.Reg. n. 73/GR7/S.G. del 24/03/1997, come integrato dal D.P.Reg. n. 374/GR7/S.G. del 20/11/1998;

**Visto** il PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, rilasciato dal Comune di Augusta – VI Settore – Servizi di Pianificazione e Sviluppo, prot. n. 5139/2024 del 22/01/2024, acquisito con prot. gen. n. 3113 del 23/01/2024, per lo smaltimento dei reflui a servizio dell’attività di saldatura e taglio plasma, ubicata ad Augusta – identificata al N.C.E.U. al fgl 43, p.lla 1093, del comune di Augusta della Società “DELTAIMPIANTI S.R.L.”;

**Visto** il NULLA OSTA FAVOREVOLE rilasciato dal Comune di Augusta, VII Settore – Servizi per la Transizione Ecologica e Digitale e per la Protezione Civile, acquisito con prot. gen. n. 3720 del 30/01/2024, relativo all’impatto acustico, ai sensi della Legge n. 447/1995;

**Preso atto** che con istanza del 06/05/2024, acquisita con prot. gen. n. 14842 del 07/05/2024, la società DELTAIMPIANTI S.R.L., comunicava l'adesione all'autorizzazione in via generale, ai sensi dell'art. 272, co. 2, di cui alla determinazione del X Settore – Territorio e Ambiente, Def. Rep. n. 1937 del 08/11/2021, per le attività di *“Saldatura di oggetti e superfici metalliche”*, presentando la modulistica all'uopo predisposta da questo Libero Consorzio Comunale di Siracusa, completa in ogni sua parte;

**Tenuto conto** che il SUAP territorialmente competente, quale organismo deputato al rilascio dell'AUA, quale atto autorizzativo finale, provvede a dar seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993 e s.m.i., come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e del D.P.R. n. 641 del 26/10/1972, se dovuta, ed agli adempimenti connessi, come chiarito dall'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, Servizio Entrate Erariali e Proprie, con nota prot. n. 10194 del 04/04/2017;

**Vista** la documentazione agli atti di questo Ufficio per l'adozione del provvedimento di AUA;

**Vista** la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art. 51 L. 142/90 e s.m.i.;

**Visto** il D. Lgs. 267/2000;

**Viste** le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

**Visto** l'art. 6 della L.R. 30/04/1991 n.10;

**Visto** lo Statuto dell'Ente;

**Visto** il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

**Tenuto conto** della propria competenza

## **DETERMINA**

**1. di adottare** ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Società “DELTAIMPIANTI S.R.L.” – Sede legale e sito dell'attività di saldatura e taglio plasma ad Augusta C/da Stancollo s.n.c. S.P. 1 – identificata al N.C.E.U. al fgl 43, p.IIIa 1093, del comune di Augusta, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:

- scarico di acque reflue, di cui al Capo II, del Titolo IV, della Sezione II, della Parte III, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativo allo scarico sul suolo delle acque reflue civili tramite fossa Imhoff e subirrigazione, nonché scarico delle acque di piazzale (c.d. prima pioggia), previo trattamento dissabbiatura-disoleazione in pubblica fognatura acque bianche;
- autorizzazione in via generale alle emissioni in atmosfera, di cui all'art. 272, co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006;
- comunicazione relativa all'impatto acustico, di cui all'art. 8, co. 4, L. n. 447/1995;

**2. di dare atto** che il Gestore deve svolgere l'attività nel rispetto:

- 2.1 del PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, rilasciato dal Comune di Augusta – VI Settore – Servizi di Pianificazione e Sviluppo, prot. n. 5139/2024 del 22/01/2024, acquisito con prot. gen. n. 3113 del 23/01/2024, per lo smaltimento dei reflui a servizio dell'attività di saldatura e taglio plasma, ubicata ad Augusta – identificata al N.C.E.U. al fgl 43, p.lla 1093, del comune di Augusta della Società "DELTAIMPIANTI S.R.L.", **(All. A)**, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Per lo scarico dei reflui civili in fossa Imhoff e successiva subirrigazione si assumono i **limiti indicati nella Tabella 4 (scarico sul suolo, fermo restando il divieto di scarico per le sostanze di cui al punto 2.1), Allegato 5, Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.**
  - Per lo scarico delle acque meteoriche (c.d. di prima pioggia) in fognatura per le acque bianche, previo trattamento nell'impianto di depurazione dedicato (dissabatura e disoleatura), si assumono i **limiti indicati nella Tabella 3 (scarico in acque superficiali), Allegato 5, Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.** La società risulta onerata alla caratterizzazione del refluco costituito da acque meteoriche, prelevate dai pozzetti di campionamento all'uopo predisposto, con **cadenza annuale, in concomitanza di un evento di pioggia**, per la verifica del rispetto dei limiti imposti. Gli esiti analitici devono essere trasmessi al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, al Settore competente del Comune di Augusta, all'ASP - Distretto di Augusta e all'ARPA Sicilia, per il seguito di competenza;
- 2.2 della comunicazione del 06/05/2024, acquisita con prot. gen. n. 14842 del 07/05/2024, di adesione all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera in via generale, ai sensi dell'art. 272, co. 2, del D.Lgs. n. 152/2006, di cui alla determinazione del X Settore – Territorio e Ambiente, Def. Rep. n. 1937 del 08/11/2021, per le attività di ***"Saldatura di oggetti e superfici metalliche"*** **(All. B)**, previste dall'istanza in oggetto, presentata dalla società DELTAIMPIANTI S.R.L.;
- 2.3 del NULLA OSTA FAVOREVOLE rilasciato dal Comune di Augusta, acquisito con prot. gen. n. 3720 del 30/01/2024, relativo all'impatto acustico, ai sensi della Legge n. 447/1995 relativamente all'attività di saldatura e taglio plasma, della Società "DELTAIMPIANTI S.R.L." ubicata ad Augusta C/da Stancollo s.n.c. S.P. 1 – identificata al N.C.E.U. al fgl 43, p.lla 1093 **(All. C)**;  
Al punto si prescrive una misurazione nel sito dell'impianto, durante l'attività a pieno regime, entro 30 gg dalla data di rilascio dell'AUA emessa dal SUAP del Comune di Augusta, per la verifica del rispetto dei limiti normativi da trasmettere, per il tramite del SUAP, all'Ufficio competente del Comune di Augusta, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP di Siracusa - Distretto di Augusta, per le eventuali valutazioni e il seguito di competenza;
- 2.4 delle norme tecniche per la conduzione di impianti con fossa Imhoff e successiva condotta disperdente, di cui all'allegato 5 della Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04/02/1977 e in particolare:
- che l'area adibita alla subirrigazione venga permanentemente mantenuta come ***"area a verde"***; e piantumata con specie vegetali idonee a garantire una sufficiente

evapotraspirazione, ovvero soluzioni alternative/migliorative (opportunamente descritte e motivate) che assolvono alla medesima funzione, fermo restando l'interdizione dell'area per gli altri usi e l'adeguata separazione dalle altre aree aziendali;

- che non si verifichino fenomeni di impaludamento ovvero esalazioni di odori molesti;
- che vengano effettuate periodiche verifiche da personale specializzato per il mantenimento in efficienza dell'impianto di chiarificazione e rete disperdente;
- che i pozzetti di ispezione vengano mantenuti accessibili per le verifiche ed ispezioni;

2.5 che i fanghi residuati dal processo di chiarificazione vengano smaltiti come rifiuti tramite ditte autorizzate con la periodicità richiesta per un regolare funzionamento della fossa Imhoff con rete di subirrigazione. La documentazione comprovante tali operazioni (F.I.R.) deve essere conservata a cura del Gestore dello scarico; questa deve essere trasmessa in copia all'Ufficio competente del Comune di Augusta e a questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, con **cadenza annuale**;

2.6 che l'acqua prelevata da eventuali pozzi trivellati non muniti di Certificato di Potabilità sia utilizzata esclusivamente per usi non alimentari, vietandone l'uso come bevanda, per gli usi di cucina e per la pulizia della persona;

2.7 deve essere presentata istanza di allaccio alla pubblica fognatura, con le modalità prevista dalla legislazione vigente in materia, non appena la stessa sarà realizzata, fermo restando quanto disposto dall'art. 103, co. 1, lett. c) del D.Lg. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**3. di prendere atto** della planimetria della rete di scarico dei reflui facente parte della documentazione tecnica acquisita con prot. gen. n. 1691 del 10/01/2024 (**All. D**);

**4. di dare atto**, altresì, che il Gestore:

4.1 deve assicurare il rispetto delle norme in materia di sanità, igiene e di sicurezza dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici e fisici durante il lavoro, nonché le norme antincendio;

4.2 deve avviare a recupero/smaltimento, presso impianti autorizzati, i rifiuti di lavorazione. In merito, per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, si richiama in generale quanto previsto dall'art. 185-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per le varie tipologie di rifiuti prodotti dall'esercizio dell'attività ed in particolare per oli ed emulsioni oleose, quanto previsto dal D.Lgs. n. 95/1992, D.M. n. 392/1996 e art. 216-bis del D.Lgs. n. 152/2006. Si richiamano inoltre gli adempimenti in capo alla figura giuridica del produttore dei rifiuti e delle relative scritture ambientali (registri di carico/scarico e MUD), ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

4.3 deve presentare una **relazione annuale**, entro il **mese di aprile**, con i dati salienti dell'attività svolta, relativamente ai titoli abilitativi rilasciati;

4.4 deve comunicare preventivamente a questa Autorità competente, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;

4.5 deve presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche

sostanziali della presente Autorizzazione;

- 4.6 deve presentare a questa Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza **almeno sei mesi prima** della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
- 4.7 deve comunicare a questa Autorità competente, tramite il SUAP, ogni variazione della titolarità dell'AUA;

**5. di dare atto** che questa Autorità competente:

- 5.1 può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
- 5.2 accertata la mancata osservanza delle prescrizioni, può determinare con atto motivato la diffida, sospensione o revoca del presente provvedimento in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalle norme vigenti in materia;

**6. di trasmettere** la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Carlentini che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al Settore competente del Comune di Carlentini, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP per il seguito di competenza;

**7. di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Sono fatti salvi i diritti di terzi, eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività in oggetto, anche di competenza di altri Enti o Organi, e le altre disposizioni di pertinenza non espressamente indicate nel presente provvedimento e previste dalle vigenti normative in materia, così come specifici e motivati interventi più restrittivi od integrativi in campo ambientale che dovessero intervenire.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente.

Prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale il SUAP territorialmente competente, qualora previsto, provvede a:

- dare seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993, come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e del D.P.R. n. 641 del 26/10/1972;
- verificare, ai sensi dell'art. 6, co. 5, della L.R. n. 24/1993, l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa regionale prima del rilascio dell'AUA relativa al procedimento in oggetto, avvertendo che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 641/1972, *"gli atti per i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate"*;
- verificare l'avvenuto versamento annuale della tassa di concessione governativa regionale, a decorrere dalla data di emanazione dell'atto autorizzativo finale.



Al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro il termine di 120 giorni.

**Si dà atto** che la presente determinazione non comporta previsione di spesa.

**Si attesta**, ai sensi ed agli effetti dell'art. 6 della L.R. 30/04/1991 n. 10, che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, il sottoscritto **DICHIARA**, ai sensi della Legge n. 190/2012 e s.m.i. di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

**Sottoscritta dal Capo Settore  
(SOLE GRECO DOMENICO)  
con firma digitale**

#### VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma I, del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

**Sottoscritta dal Capo Settore  
(SOLE GRECO DOMENICO)  
con firma digitale**

ALLEGATO "A"  
SCARICO DI ACQUE REFLUE

Il presente allegato, composto da n. 4 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, rilasciato dal Comune di Augusta – VI Settore – Servizi di Pianificazione e Sviluppo, prot. n. 5139/2024 del 22/01/2024, acquisito con prot. gen. n. 3113 del 23/01/2024, per lo smaltimento dei reflui a servizio dell'attività di saldatura e taglio plasma, ubicata ad Augusta – identificata al N.C.E.U. al fgl 43, p.lla 1093, del comune di Augusta della Società "DELTAIMPIANTI S.R.L.",



Registro Generale di Protocollo  
**N° 0003113 del 23/01/2024 12:02**

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06-9

Documento precedente: /

Oggetto: **COMUNICAZIONE SUAP PRATICA N.04980810826-09012024-1806 - SUAP 2508 - 04980810826 DELTAIMPIANTI S.R.L.**

**Mittenti**

Denominazione

Comune di Residenza

S.U.A.P. DEL COMUNE DI AUGUSTA

**Smistamenti**

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
TERRITORIO E AMBIENTE	23/01/2024		Gruppo Protocollo	COMPETENZA

**Allegati**

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	04980810826-09012024-1806.SUAP.PDF.P7M
	Allegato	04980810826-09012024-1806.SUAP.XML
	Allegato	DELTAIMPIANTI-S.R.L.AUAssigned-ori.stamped.pdf
	Allegato	SUAPENTE.PDF
	Allegato	SUAPENTE.XML
	Registro giornaliero delle modifiche di protocollo	Dati Mail Originale
	Copia Conforme	Copia Conforme



# CITTA' DI AUGUSTA

LIBERO CONSORZIO DI SIRACUSA

**VI SETTORE – Servizi di Pianificazione e Sviluppo**

6.2 Servizio – “Edilizia Privata e S.U.E.”

Prot. n. \_\_\_\_\_ Allegati \_\_\_\_\_

Del 19/01/2024

Rif. Prat. Prot. n. 2038

Del 10/01/2024

**All' UFFICIO DEL SPORTELLLO S.U.A.P.  
COMUNE DI AUGUSTA  
Sportello 2508**

## PARERE ENDOPROCEDIMENTALE

**Oggetto:** *Pratica: 04980810826-09012024-1806*  
*Impresa: 04980810826 - DELTAIMPIANTI S.R.L.*  
*Protocollo Registro Imprese:*  
*Protocollo pratica: REP\_PROV\_SR/SR-SUPRO 0000854/10-01-2024*  
*Protocollo della comunicazione: REP\_PROV\_SR/SR-SUPRO 0000871/10-01-2024*

Con riferimento all'istanza specificata in oggetto, si comunica che:  
**VISTA** l'istanza del S.U.A.P. pervenuta con nota del 10/01/2024 con prot. n. 2038;  
**VISTA** la relazione tecnica e gli elaborati grafici a firma dell'Ing. PASSANISI Giuseppe iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Siracusa al n. 1888;  
**CONSIDERATO** che l'intervento ricade nel P.R.G. vigente "CALANDRA" di questo Comune, approvato con Decreto Assessoriale n° 171 del 17/10/1975, ricade in ZONA TERRITORIALE OMOGENEA "E/1" – DENOMINAZIONE "AGRICOLA";

**CONSIDERATO che:**  
l'edificio oggetto di intervento risulta legittimato da provvedimento SCIA (Segnalazione Certificata Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire (art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, sost. da art.3, comma1, lett. g).... ) trasmessa al SUAP - Pratica n° 04980810826-15122019-0754 – prot. n. 0016583 del 15/12/2019;  
- lo stesso risulta provvisto di Certificazione di Agibilità c.d. S.C.A. (Segnalazione Certificata per l'Agibilità) trasmessa al SUAP in data 08/05/2021 in atti prot. n. 0008851 – riferimento pratica n. 04980810826-08052021-082;

**VISTO** il Permesso a Costruire n. 51/2023 del 29/09/2023 relativa alla P.E. n. 790/2023;

**VISTO** il deposito della S.C.A. avente prot. n. 66975 del 16/10/2023, relativa alla P.E. n. 790/2023;

**VISTO** il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. n. 1265 del 27/07/1934 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L. n. 319 del 10/05/1976 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Delibera C.I.T.A.I. del 04/02/1977 sulla tutela delle acque dall'inquinamento;

**VISTA** la L.R. n. 39 del 18/06/1977 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. n. 27 del 15/05/1986 e ss.mm.ii.;

Quest'Ufficio ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/86 ritiene:

- 1) Ammissibile “A.U.A. dell'impianto di smaltimento reflui” a servizio dell'attività denominata “DELTAIMPIANTI S.r.l.”, sito nel territorio del Comune di Augusta - Contrada Balate snc – Strada Provinciale S.P. 1, distinto in catasto al foglio n. 43 p.lla n. 1093, sotto l'osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia, a condizione di acquisire il Parere Sanitario favorevole.**

Lo scarico suddetto dovrà essere adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità.

È fatto, altresì, obbligo di:

- a) rispettare il dettato degli artt. 30 e 31 della L.R. n. 27/86;
- b) mantenere accessibile, per il campionamento e il controllo, il punto assunto per la misurazione degli scarichi;
- c) richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso;
- d) notificare al Comune ogni eventuale trasferimento della proprietà dell'insediamento;

Il Comune è autorizzato a fare effettuare, all'interno dell'insediamento, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

Il presente parere sarà sospeso nel caso di violazione accidentale delle prescrizioni tecniche stabilite dal presente atto e revocata nel caso di violazione delle norme e/o delle condizioni stabilite dal presente atto.

Questo Comune inoltre si riserva di richiedere il risanamento di eventuali danni provocati dal cattivo funzionamento dei presidi depurativi.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

*Il presente parere non costituisce titolo alcuno al fine dell'ottenimento del titolo autorizzativo che dovrà attenersi all'iter procedurale previsto dalle vigenti normative in materia.*

**Il Responsabile del Servizio S.U.E.**

*(Geom. Vincenzo ZANGHI) (\*)*

**Il Responsabile del VI Settore**

*(Geom. Massimo SULANO) (\*)*



*(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

## ALLEGATO “B”

### AUTORIZZAZIONE GENERALE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il presente allegato, composto da n. 34 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dalla comunicazione del 06/05/2024, acquisita con prot. gen. n. 14842 del 07/05/2024, di adesione all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera in via generale, ai sensi dell'art. 272, co. 2, del D.Lgs. n. 152/2006, di cui alla determinazione del X Settore – Territorio e Ambiente, Def. Rep. n. 1937 del 08/11/2021, per le attività di “*Saldatura di oggetti e superfici metalliche*”, previste dall'istanza in oggetto, presentata dalla società DELTAIMPIANTI, per l'impianto sito in C/da Stancollo s.n.c. S.P. 1 – identificata al N.C.E.U. al fgl 43, p.lla 1093, del comune di Augusta.

;



Registro Generale di Protocollo  
**N° 0014842 del 07/05/2024 11:22**

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 11-21

Documento precedente: /

Oggetto: **COMUNICAZIONE SUAP PRATICA N.04980810826-09012024-1806 - SUAP 2508 - 04980810826 DELTAIMPIANTI S.R.L.**

**Mittenti**

Denominazione

Comune di Residenza

SUAP COMUNE DI AUGUSTA

**Smistamenti**

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
TERRITORIO E AMBIENTE	07/05/2024		Gruppo Protocollo	COMPETENZA

**Allegati**

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	04980810826-09012024-1806.SUAP.PDF.P7M
	Allegato	04980810826-09012024-1806.SUAP.XML
	Allegato	Istanza-adesione-aut.-gen-saldature-LCC-SR-COMPILATA-rev-06-05-24-signed.pdf
	Allegato	SUAPENTE.PDF
	Allegato	SUAPENTE.XML
	Copia Conforme	Copia Conforme



**SUAP del Comune di AUGUSTA**  
*indirizzo di posta elettronica certificata*

da trasmettere a

**Libero Consorzio Comunale di Siracusa**  
**X Settore - Territorio e Ambiente**  
*autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it*

**Comune di AUGUSTA**  
Ufficio Tecnico/Ambiente  
*indirizzo di posta elettronica certificata*

**ARPA Sicilia**  
*arpa@pec.arpa.sicilia.it*

**Oggetto:** Istanza di adesione all'*autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera*, ai sensi dell'art. 272, co. 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 10 del D.A. n. 175/GAB del 09/08/2007.

Il sottoscritto **FABIANO PETRACCA** nato a **AUGUSTA** il **23/01/1972**,  
residente in **AUGUSTA, CDA CAMPOLATO ALTO SCC. \_\_\_** in qualità di legale rappresentante  
dell'Impresa **DELTAIMPIANTI SRL** con sede legale in **AUGUSTA, CDA STANCOLLO SP.1.**

### **CHIEDE**

ai sensi dell'art. 272, co. 3, D.Lgs. n. 152/2006, di aderire all'*autorizzazione di carattere generale* di cui all'oggetto, per:

☒ **installazione** di nuovo impianto da ubicare in **AUGUSTA CDA STANCOLLO**, giusta Determinazione del Capo del X Settore (DCS) n. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_;

☐ **trasferimento** di impianto esistente da \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n.\_\_\_\_, a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, di cui all' adesione alla DCS n.\_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ e presa d'atto con DCS n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_;

☐ **modifica sostanziale** a impianto esistente ubicato in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, di cui all' adesione alla DCS n.\_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ e presa d'atto con DCS n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_;

☐ **rinnovo**, autorizzazione di impianto esistente già autorizzato con \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ o di cui all' adesione alla DCS n.\_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ e presa d'atto con DCS n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_;

per gli impianti/attività in deroga, ai sensi dell'art. 272, co. 2, elencati nella Parte II, dell'Allegato IV, alla Parte Quinta, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delegate dalla Regione Sicilia ai Liberi



Consorzi Comunali/Città Metropolitane, ai sensi dell'art. 6, *"Autorizzazioni ad attività a ridotto inquinamento atmosferico ed a ridotto impatto ambientale"*, della L.R. n. 71 del 03/10/1995, *"Disposizioni urgenti in materia di territorio e ambiente"*.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per dichiarazioni non veritiere e formazione ed uso di atti falsi,

#### **DICHIARA**

- a) di impegnarsi a rispettare i requisiti tecnico costruttivi e gestionali e le prescrizioni e gli obblighi riportati negli allegati alla presente domanda, e che l'attività oggetto della stessa viene svolta in conformità con quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di qualità dell'aria, in particolare dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e dal D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007;
- b) di non trovarsi nei casi di cui al comma 4, lettere a) e b), dell'art. 272 del D. Lgs. n. 152/2006;
- c) che decorsi i **quarantacinque (45)** giorni dalla presentazione della presente domanda di adesione realizzerà le opere e inizierà la conseguente attività.

#### **ALLEGA**

alla presente istanza la seguente documentazione:

- **(MOD. 1) Allegato "Informazioni generali"**, conforme alla *scheda "Informazioni generali"* adottata dall'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione generale, debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale *(per installazione/modifica impianto)*
- **(MOD. 2) Allegato "Elenco generale"**, conforme alla *scheda "Elenco generale"* adottata dall'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione generale, debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale *(per installazione/modifica impianto)*
- **(MOD. 3, 3/A, 3/B) Allegato "Prescrizioni e adempimenti generali"**, sottoscritto dal rappresentante legale e dal consulente tecnico *(per installazione/modifica impianto)*
- **(MOD. 4) Allegato "Variazione titolarità (voltura)"**, sottoscritto dal rappresentante legale *(per variazione titolarità impianto)*
- **(MOD. 5) Relazione tecnica con relativi allegati**, debitamente compilati e sottoscritti dal rappresentante legale e dal consulente tecnico *(per installazione/modifica impianto)*
- **(MOD. 6) Allegato tecnico specifico per l'attività** debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale e dal consulente tecnico *(per installazione/modifica impianto)*
- **Dichiarazione Antimafia** (autocertificazione), art. 88 co. 4-bis e art. 89 D.Lgs. 159/2011 *(sempre)*
- **Ricevuta del versamento previsto** per il rilascio dell'*Autorizzazione generale*, sul Conto Corrente postale n. 17770900 intestato alla "Cassa Provinciale della Regione Siciliana – Banco di Sicilia – Palermo cap. 1606 – Tasse sulle concessioni governative regionali" *(sempre)*

- **Concessione edilizia, destinazione d'uso con specifico riferimento all'attività da svolgere, titolo di possesso dell'immobile e carta dei vincoli** *(per installazione nuovo impianto o trasferimento)*
- **Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio** *(per installazione/modifica impianto o per variazione di titolarità)*
- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** a firma dell'estensore della documentazione tecnica, che quanto contenuto in tale documentazione corrisponde allo stato di fatto o di progetto, ed è attinente alle proprie competenze professionali ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445 e con le modalità dell'art.38 dello stesso Decreto *(per installazione/modifica/trasferimento impianto)*
- **Fotocopia documento di identità del legale rappresentante e del consulente tecnico. Dichiarazione circa lo stato di fatto e/o di progetto dell'impianto** con firma in originale *(per installazione/modifica/trasferimento impianto)*

Data 06/05/2024

Il Consulente Tecnico



Il Rappresentante Legale

*Petrocostabile*  
(Timbro e firma del rappresentante legale)

Le istanze dovranno essere debitamente firmate. La firma del Consulente Tecnico assevera la conformità dell'impianto alle caratteristiche tecniche dichiarate.

**LA PRESENTE DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE SARA' ACCETTATA ESCLUSIVAMENTE COMPLETA IN OGNI SUA PARTE**

**Allegato all'istanza di adesione all'Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e dell'art. 10 del D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007.**

### Informazioni generali

#### Azienda

Ragione sociale :DELTA IMPIANTI SRL\_\_\_\_\_

Partita IVA \_ **01356720894** \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_ **04980810826** \_\_\_\_\_

Via /CDA STANCOLLO \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune \_\_AUGUSTA\_\_\_\_\_

Provincia :SIRACUSA \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_96011\_\_\_\_\_

Tel \_3801273029\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Coordinate geografiche Nord \_\_37.258858\_\_\_

punti emissione Est \_\_15.207285\_\_\_

Classificazione industria insalubre: Classe 1: A ☐ B ☐ C ☐

Classe 2: A ☐ B ☐ C ☐

Non si tratta di industria insalubre **X**

Numero addetti \_\_10\_\_\_\_\_

Codice Istat \_\_\_\_\_

#### Legale rappresentante

Cognome \_\_\_\_PETRACCA\_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_FABIANO\_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_AUGUSTA\_\_\_\_\_ il \_\_23/01/1972\_\_\_\_\_

Residenza via \_\_\_\_CDA CAMPOLATO ALTO\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

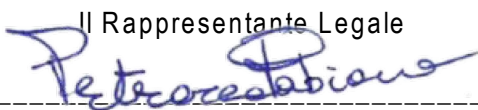
Comune \_\_AUGUSTA\_\_\_\_\_

Provincia \_\_SIRACUSA\_\_ C.A.P. \_\_96011\_\_\_\_\_

Tel \_3801273029\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Data \_\_06/05/2024\_\_\_\_\_

Il Rappresentante Legale



(Timbro e firma del rappresentante legale)

**Allegato all'istanza di adesione all'Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e dell'art. 10 del D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007.**

### **Elenco generale**

#### **Impianto per il quale si chiede l'Autorizzazione in via generale**

*(Barrare con una "X" l'attività che interessa)*

- ☐ Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg
- ☐ Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostrici, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 kg
- ☐ Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2.000 kg
- ☐ Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo di prodotti vernicianti pronti non superiore a 50 kg/g
- ☐ Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 g/g
- ☐ Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g
- ☐ Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni in muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 50 kg/g
- ☐ Molitura cereali con produzione non superiore a 1500 kg/g
- ☐ Prodotti in calcestruzzo e gesso in quantità non superiore a 1.500 kg/g
- ☒ **X** Saldatura di oggetti e superfici metalliche

Altri impianti/attività in deroga, ai sensi dell'art. 272, co. 2, elencati nella Parte II, dell'Allegato IV, alla Parte Quinta, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delegate dalla *Regione Sicilia ai Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane, non compresi nel D.A. n. 74/GAB del 08/05/2009, previsti dall'Allegato I del D.P.R. n. 59/2013, ai sensi dell'art. 7, co. 3, dello stesso D.P.R.*

☐ \_\_\_\_\_

Data 06/05/2024

  
Il Rappresentante Legale

\_\_\_\_\_  
(Timbro e firma del rappresentante legale)

**Allegato all'istanza di adesione all'Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e dell'art. 10 del D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007.**

**Prescrizioni, adempimenti generali, informativa ex D. Lgs. 196/03**

**1. Prescrizioni**

- 1.1** L'impianto deve essere progettato, realizzato, gestito e monitorato al fine di minimizzare le emissioni nocive (polveri, inquinanti, sostanze osmogene, ecc.) massimizzandone invece la sostenibilità (sostenibilità economica, sostenibilità di prodotto, sostenibilità di processo), in modo da garantire, in tutte le condizioni di normale funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni contenuti nell'Autorizzazione di carattere generale cercando di contenere nel maggior modo possibile le emissioni diffuse ed evitando che si generino cattivi odori. I sistemi di abbattimento riportati nelle schede tecniche, indicanti i parametri impiantistici minimi richiesti a garanzia del rispetto dei limiti di emissione, possono essere sostituiti da sistemi di abbattimento con una prestazione ambientale equivalente o superiore.
- 1.2** Tutte le emissioni tecnicamente convogliabili sulla base della migliore tecnologia disponibile devono essere convogliate. Dovrà essere evitata, per quanto possibile, la produzione di polveri e di particolato fine, e dovrà essere garantita la salubrità e la sicurezza durante le attività autorizzate, evitando ogni possibile forma di esposizione a polveri, inquinanti, ed eventuali sostanze chimiche tossiche.
- 1.3** La Ditta deve rispettare le soglie di produzione o di consumo riportate nell'elenco specifico e le ulteriori prescrizioni indicate negli allegati tecnici. Le soglie di produzione e di consumo indicate nell'elenco si intendono riferite all'insieme delle attività esercitate nello stesso luogo, mediante uno o più impianti o macchinari e sistemi non fissi o operazioni manuali. In caso di superamento di tali soglie o di impossibilità di adempiere a tali prescrizioni, dovrà essere presentata domanda di autorizzazione in "procedura ordinaria" ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006.
- 1.4** Più impianti (o macchinari) fissi con caratteristiche tecniche e costruttive simili, aventi emissioni con caratteristiche chimico-fisiche omogenee, localizzati nello stesso luogo, destinati a specifiche attività tra loro identiche, sono considerati come un unico impianto. Ciascun impianto o macchinario fisso dotato di autonomia funzionale deve avere un solo punto di emissione. Ove non sia tecnicamente possibile assicurare il rispetto di quanto sopra, ciascun impianto o macchinario fisso dotato di autonomia funzionale può avere più punti di emissione. In tal caso, i valori limite di emissione espressi come "flusso di massa" sono riferiti al complesso delle emissioni dell'impianto o del macchinario fisso dotato di autonomia funzionale e quelli espressi come "concentrazione" sono riferiti alle emissioni dei singoli punti. Ove non sia tecnicamente possibile assicurare il rispetto di quanto sopra, le emissioni di più impianti o macchinari fissi dotati di autonomia funzionale possono essere convogliate in uno o più punti di emissione comuni, purché le emissioni di tutti gli impianti o di tutti i macchinari fissi dotati di autonomia funzionale presentino caratteristiche chimico-fisiche omogenee. In tal caso, a ciascun punto di emissione comune si applica il più severo dei valori limite di emissione espressi come "concentrazione" previsti per i singoli impianti o macchinari fissi dotati di autonomia funzionale.

**1.5** I valori limite di emissione fissati dall'autorizzazione rappresentano la massima concentrazione di sostanze che possono essere immesse in atmosfera dalle lavorazioni e dagli impianti considerati. I limiti si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, con esclusione dei periodi di avviamento, arresto e guasto. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni necessarie per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto dell'impianto.

**1.6** Gli impianti di abbattimento devono rispettare le seguenti prescrizioni:

**1.6.1** Idonei punti di prelievo, collocati in modo adeguato, devono essere previsti a valle dei presidi depurativi installati, per consentire un corretto campionamento e, laddove la ditta lo ritenga opportuno, a monte degli stessi, al fine di accertarne l'efficienza. Nella definizione della loro ubicazione si deve fare riferimento alla norma UNI EN 10169 e successive, eventuali, integrazioni e modificazioni e/o metodiche analitiche specifiche. Laddove le norme tecniche non fossero attuabili, l'esercente potrà applicare altre opzioni (opportunamente documentate) e, comunque, concordate con il Dipartimento ARPA competente per territorio;

**1.6.2** Un'opportuna procedura di gestione degli eventi o dei malfunzionamenti deve essere definita da parte dell'esercente dell'impianto così da garantire, in presenza di eventuali situazioni anomale, una adeguata attenzione ed efficacia degli interventi.

In ogni caso, qualora:

- non esistano impianti di abbattimento di riserva;
- si verifichi una interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento motivata dalla loro manutenzione o da guasti accidentali;

l'esercente dovrà provvedere, limitatamente al ciclo tecnologico ad essi collegato, all'arresto totale dell'esercizio degli impianti industriali dandone comunicazione entro le **24 ore** successive all'evento a questo Libero Consorzio Comunale di Siracusa, al Comune e all'ARPA competenti per territorio.

Gli impianti produttivi potranno essere riattivati solo dopo il ripristino dell'efficienza degli impianti di abbattimento ad essi collegati.

Tale anomalia e/o interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento delle emissioni (manutenzione ordinaria, straordinaria, malfunzionamenti, interruzione del ciclo produttivo) dovrà essere tempestivamente annotata su apposito *"Registro delle interruzioni del normale funzionamento degli impianti di abbattimento"* da tenere a disposizione degli Organi di Controllo (**MOD. 3/A**).

**1.7** Le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema aeraulico devono essere definite nella procedura operativa predisposta dall'esercente ed opportunamente registrate. In particolare devono essere garantiti i seguenti parametri minimali:

**1.7.1** manutenzione parziale (controllo delle apparecchiature pneumatiche ed elettriche) da effettuarsi con frequenza almeno **quindicinale**;

**1.7.2** manutenzione totale da effettuarsi secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto (libretto d'uso / manutenzione o assimilabili), in assenza delle indicazioni di cui sopra con frequenza almeno **semestrale**;

**1.7.3** controlli periodici dei motori dei ventilatori, delle pompe e degli organi di trasmissione (cinghie, pulegge, cuscinetti, ecc.) al servizio dei sistemi d'estrazione e depurazione dell'aria;

**1.7.4** tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere annotate in un registro dotato di pagine con numerazione progressiva ove riportare:

- la data di effettuazione dell'intervento;
- il tipo di intervento (ordinario, straordinario, ecc.);
- la descrizione sintetica dell'intervento;
- l'indicazione dell'autore dell'intervento.

Tale registro deve essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

**1.8** Condotti e punti di emissione in atmosfera degli effluenti devono essere facilmente raggiungibili e provvisti di idonee prese e/o sistemi di prelievo dotati di opportuna chiusura, per la misura ed il campionamento degli inquinanti. La sigla identificativa dei punti di emissione deve essere riportata in modo visibile sui camini. Devono inoltre essere garantite le condizioni di sicurezza per l'accessibilità alle zone ed alle prese di campionamento, nel rispetto della normativa vigente. I dispositivi di campionamento devono essere comunque posizionati nel rispetto della normativa vigente.

**1.9** Al fine di favorire la dispersione delle emissioni, i condotti di scarico devono essere realizzati in modo tale da garantire la minore interferenza possibile con le aperture di aerazione di eventuali edifici circostanti. I condotti dovranno inoltre essere conformi alle prescrizioni stabilite dal vigente regolamento comunale. L'altezza minima dei punti di emissione deve superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di **dieci metri**, e comunque non inferiore all'altezza del filo superiore delle aperture più alte dei locali abitati nel raggio di **50 metri**.

**1.10** Le relazioni di analisi per le emissioni puntuali devono essere redatte in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelle riportate nel D.M. 25/08/2000, nell'allegato VI alla Parte V del D. Lgs. 152/2006, e nella vigente normativa tecnica di settore. La frequenza dei controlli alle emissioni è **annuale**. Ai fini di una corretta interpretazione dei dati, alle misure di emissione effettuate con metodi discontinui, devono essere associati i valori delle grandezze più significative dell'impianto, atte a caratterizzarne lo stato di funzionamento. I dati verranno riportati su apposito registro, da tenere a disposizione degli organi di controllo, conforme al modello di cui alla scheda allegata (**MOD. 3/B**) al quale dovranno essere allegati i certificati analitici.

**1.11** Per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio di prodotti polverulenti, nonché quelle in forma di gas o vapore derivanti dalla lavorazione, trasporto, travaso e stoccaggio di sostanze organiche liquide, dovranno essere rispettate le prescrizioni e le direttive contenute nell'Allegato V della Parte V del D. Lgs 152/06, del D.A. n. 409/17 del 14/07/1997 e del D.A. n. 175/GAB del 09/08/2007.

**1.12** I generatori di calore (impianti di combustione), i gruppi elettrogeni, a servizio degli impianti, non sono sottoposti ad autorizzazione se rispettano quanto previsto al comma 14 dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006. Le emissioni prodotte devono comunque essere convogliate ed immesse in atmosfera.

- 1.13** Non possono aderire all'autorizzazione in via generale alle emissioni gli impianti o le attività in cui siano utilizzate, nei cicli produttivi, da cui originano le emissioni, le sostanze o le miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360Df e H360Fd o quelle classificate estremamente preoccupanti, ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele. Nel caso in cui, a seguito di una modifica della classificazione di una sostanza, uno o più impianti o attività ricompresi in autorizzazioni generali siano soggetti a tale divieto, la ditta deve presentare al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, **entro tre anni** dalla modifica della classificazione, una domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269. In caso di mancata presentazione, l'impianto o l'attività si considera in esercizio senza autorizzazione.
- 1.14** Per gli inquinanti non espressamente previsti nelle singole schede relative alle attività autorizzate in via generale devono essere rispettati i limiti previsti dalla vigente normativa in materia di tutela della qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera.
- 1.15** Le attività svolte non possono superare le soglie di consumo di solvente di cui all'art. 275 del D. Lgs. 152/2006, relative alle emissioni dei composti organici volatili.
- 1.16** La Ditta è onerata di porre in essere tutti gli accorgimenti tecnici previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene di lavoro.

## **2. Adempimenti**

- 2.1** Le ditte che hanno precedentemente aderito all'autorizzazione di carattere generale dovranno presentare domanda di adesione alla nuova autorizzazione in via generale, secondo la tempistica prevista dall'art. 281 del D.Lgs. 152/2006.
- 2.2** L'autorizzazione ha una durata di **quindici anni**. E' fatto salvo ogni altro parere, nulla-osta o autorizzazione di competenza di altri Enti.
- 2.3** La Ditta dovrà, almeno **15 giorni** prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, comunicare tale avvio attività al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia ed al Comune territorialmente competente. Nei **10 giorni** successivi alla messa a regime l'azienda provvederà ad effettuare misure rappresentative delle emissioni del ciclo produttivo degli impianti in questione, che devono essere effettuate nell'arco dei **10 giorni**, almeno 2 volte ed in giorni diversi. I dati risultanti da tali controlli devono essere comunicati ai suddetti Enti entro **30 giorni** dal completamento delle misure.
- 2.4** Salvo diversa indicazione da parte della Ditta, la data di messa a regime coincide con la messa in esercizio. In ogni caso, in relazione alla tipologia di impianti in questione, la messa a regime non può essere stabilita oltre il termine massimo di **giorni 10** dall'avvio dell'esercizio. Tali date dovranno essere esplicitamente indicate nella comunicazione di cui al punto precedente.
- 2.4.1** Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al termine fissato nella prescrizione autorizzativa, l'esercente ha l'obbligo di comunicare agli Enti competenti:
- gli eventi che hanno determinato la necessità di tale proroga,
  - il nuovo termine per la messa a regime.
- 2.4.2** Dalla data di messa a regime decorre il termine di **20 giorni** nel corso dei quali l'esercente è tenuto ad eseguire un ciclo di campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati.



### 2.4.3 Il ciclo di campionamento deve:

- ✓ permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il conseguente flusso di massa ed essere effettuato nell'arco di **10 giorni** a partire dalla messa a regime dell'attività secondo le modalità indicate nel successivo punto **2.5**;
- ✓ essere condotto seguendo le previsioni generali di cui al metodo UNICHIM 158/1988 e a successivi atti normativi che dovessero essere adottati su questa tematica, con particolare riferimento all'obiettivo di una opportuna descrizione del ciclo produttivo in essere, delle caratteristiche fluidodinamiche dell'effluente gassoso e di una strategia di valutazione delle emissioni che tenga conto dei criteri, della durata, del tipo e del numero di campionamenti ivi previsti.

**2.5** Le rilevazioni volte a caratterizzare e determinare gli inquinanti residui devono essere eseguite adottando le metodologie di campionamento ed analisi previste dal D.Lgs. 152/2006 o, comunque, dalle norme tecniche nazionali od internazionali disponibili al momento dell'effettuazione delle verifiche stesse. Eventuali metodiche diverse o non previste dalle norme di cui sopra dovranno essere preventivamente concordate con ARPA competente per territorio.

Si ricorda in ogni caso che:

**2.5.1** L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti;

**2.5.2** I punti di emissione devono essere chiaramente identificati mediante apposizione di idonee segnalazioni;

**2.5.3** I controlli degli inquinanti devono essere eseguiti nelle condizioni di esercizio dell'impianto per le quali lo stesso è stato dimensionato ed in relazione alle sostanze effettivamente impiegate nel ciclo tecnologico;

**2.5.4** I risultati delle analisi eseguite all'emissione devono riportare i seguenti dati:

- > Portata di aeriforme, espressa in m<sup>3</sup>/h riferita alle condizioni di temperatura 0°C e pressione 0,101 MPa, previa detrazione del tenore di vapore acqueo;
- > Concentrazione degli inquinanti, espressa in mg/m<sup>3</sup> riferita alle condizioni di temperatura 0°C e pressione 0,101 MPa, previa detrazione del tenore di vapore acqueo;
- > Temperatura dell'effluente in °C;

nonché le condizioni operative in atto durante le misure e le conseguenti strategie di campionamento adottate.

**2.6** Nel caso in cui l'autorizzazione di carattere generale preveda emissioni puntuali, la Ditta dovrà effettuare, con **periodicità annuale**, a partire dalla data di messa in esercizio/a regime, la misurazione degli inquinanti prodotti dalle emissioni puntuali, dandone congruo preavviso (almeno **15 giorni**) al Libero Consorzio Comunale di Siracusa e all'ARPA Sicilia, e dovrà comunicare, entro **60 giorni** dal completamento delle misure, agli stessi Enti il risultato delle analisi, redatto in conformità al D.A. 31/17 del 25.01.99. La misurazione dovrà essere effettuata con gli impianti funzionanti a pieno regime. I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelle riportate nel D.M. 25/08/2000, nell'allegato VI alla Parte V del D. Lgs. 152/2006, e nella vigente normativa tecnica di settore.

La Ditta dovrà riportare i risultati dei controlli analitici discontinui in un apposito "Registro" conforme alla scheda di cui all'allegato **(MOD 3/B)**. Inoltre, la ditta unitamente alle relazioni annuali ed ai referti analitici, dovrà conservare per **almeno 5 anni**, i report originali delle analisi chimiche alla base di detti certificati, nonché le ricevute dei pagamenti relative a dette analisi chimiche.

- 2.7** Qualora sia necessaria l'installazione di sistemi di abbattimento degli inquinanti, dovranno essere tenute a disposizione le relative schede tecniche attestanti la conformità degli impianti ai requisiti impiantistici riportati negli specifici allegati tecnici.
- 2.8** La Ditta dovrà relazionare, sempre con **periodicità annuale**, agli Organi di Controllo Libero Consorzio Comunale di Siracusa e ARPA Sicilia sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse al fine della verifica della loro efficacia., nonché i bilanci di massa relativi all'utilizzo dei COV (1 gennaio - 31 dicembre), qualora previsti.
- 2.9** Qualora venga adottato un sistema di rilevazione in continuo degli inquinanti, dotato di registrazione su supporto cartaceo o magnetico, atto quindi ad evidenziare eventuali anomalie dei presidi depurativi, i referti prodotti dallo stesso saranno considerati sostitutivi dell'analisi periodica.
- 2.10** L'esercente, se in possesso di più provvedimenti autorizzativi, potrà unificare la cadenza temporale dei controlli previa comunicazione al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, al Comune e ad ARPA competenti per territorio.
- 2.11** Lo stoccaggio delle materie prime, dei prodotti finiti e degli intermedi, ove non prescritto nello specifico allegato tecnico di riferimento, deve essere effettuato in condizioni di sicurezza ed in modo da limitare le emissioni polverulente e/o nocive. Qualora il materiale solido stoccato non presenti caratteristiche di polverosità e non contenga sostanze cancerogene e/o tossiche per la riproduzione e/o mutagene (peraltro non ammesse nel caso di attività in deroga secondo quanto previsto dalla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), è ammesso il ricambio d'aria attraverso sfiati, in alternativa ad un sistema di aspirazione localizzato.
- Laddove lo stoccaggio di materiale polverulento avvenga in silos, i limiti di emissione si considerano rispettati a condizione che i silos siano presidiati da un sistema di filtrazione a secco, la cui efficienza di abbattimento sia dichiarata dal costruttore. Il sistema adottato dovrà essere mantenuto in condizioni di efficienza secondo quanto prescritto dal costruttore, e comunque sottoposto ad operazioni di manutenzione almeno semestrale, annotate in apposito registro.
- 2.12** E' fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.
- 2.13** La Ditta è tenuta a comunicare, preventivamente, all'Autorità competente:
- la modifica non sostanziale dell'impianto;
  - la cessazione dell'attività;
  - la variazione di titolarità;
  - la variazione di ragione sociale.

- 2.14** La Ditta deve tenere presso l'impianto copia di tutta la documentazione necessaria (Autorizzazione in via generale completa, documentazione attestante il possesso dei requisiti di base per l'accesso, analisi chimiche, fatture acquisto prodotti vernicianti e filtri abbattimento, etc.) affinché gli Enti preposti al controllo possano verificare la conformità del progetto autorizzato e le misure di prevenzione dell'inquinamento atmosferico adottate, nonché il rispetto delle disposizioni relative agli autocontrolli.
- 2.15** La Ditta deve lasciare libertà di accesso agli addetti ai controlli, al fine di procedere a sopralluoghi, prelievi e rilevamenti nei luoghi e negli edifici dove si svolgono le attività che producono le emissioni, ovvero in quelli in cui sono ubicati gli impianti da controllare. Il titolare della Ditta, o suo delegato, dovrà presenziare alle operazioni di controllo facendosi eventualmente assistere da un consulente tecnico (purché la sua reperibilità non sia di ostacolo all'inizio delle operazioni di controllo).
- 2.16** Le Ditte che hanno aderito alle autorizzazioni di carattere generale e che per effetto delle emissioni delle proprie attività arrecano inconvenienti ambientali, accertate da organi di controllo, o che non rispettano le prescrizioni delle autorizzazioni, oltre ad essere sottoposti alle sanzioni previste dalla legge, devono presentare domanda per l'autorizzazione in procedura ordinaria (art. 269 e/o art. 275 del D. Lgs. n. 152/2006).
- 2.17** Il mancato rispetto delle prescrizioni e degli adempimenti sopra riportati comporta l'adozione di un provvedimento di diffida, sospensione e/o revoca di adesione al presente atto autorizzatorio previste all'art. 278 del D.L.gs 152/06, l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ai sensi dell'art. 28 comma 7 della L.R. n. 10 del 27/04/1999 nonché la segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria in ottemperanza all'art. 279 del D.Lgs. n. 152/2006.

### **3. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196**

- 3.1** Il conferimento dei dati personali richiesti è necessario ai fini del rilascio dell'atto autorizzativo. L'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare l'impossibilità di concludere il procedimento amministrativo con il rilascio dell'atto autorizzativo richiesto. Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, tuttavia, disciplina il trattamento dei dati personali affinché tale attività si svolga nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. In conformità alla citata normativa il trattamento dei dati dell'azienda sarà pertanto improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti.
- 3.2** I dati forniti saranno soggetti ad operazioni di registrazione in banche dati informatizzate, elaborazione, raffronto, archiviazione e comunicazione, finalizzate al rilascio dell'atto autorizzativo e destinate successivamente a consentire all'Autorità competente ed agli altri Enti (Regione Siciliana, ARPA Sicilia, Comuni, ASP, ecc.) competenti l'espletamento delle attività di controllo e verifica del rispetto della normativa ambientale e delle disposizioni di legge previste dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.
- 3.3** L'azienda ha il diritto in qualunque momento, contattando il responsabile del trattamento, di ottenere la conferma o meno dei medesimi dati, e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento e/o la rettifica, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003. Ai sensi del medesimo articolo, l'azienda ha il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi al loro trattamento.

---

## DICHIARO

di aver preso visione dei diritti, delle prescrizioni, degli adempimenti e delle clausole sopra riportati, in forza dei quali è possibile aderire dell'Autorizzazione generale in oggetto.

Data 06/05/2024

Il Consulente

(Timbro e firma del consulente tecnico)



Il Rappresentante Legale

(Timbro e firma del rappresentante)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Petroresabiane", written over a horizontal dashed line.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "uixff" followed by a surname, written over a horizontal dashed line.

**Schema esemplificativo del registro relativo ai casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento di cui al punto 2.8 dell'Allegato VI alla Parte V del D. Lgs. 152/2006.**

**(Manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzioni dell'impianto produttivo)**

Ragione Sociale \_\_\_\_\_

**Adesione autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

[illegible]

Schema esemplificativo del registro relativo ai controlli discontinui di cui al punto 2.7 dell'Allegato VI alla Parte V del D. Lgs. 152/2006

Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Adesione autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Sigla punto di emissione	Origine	Data Prelievo	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Inquinanti emessi	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Flusso di massa (g/h)	Valori limite	
							(mg/Nm <sup>3</sup> )	g/h

**Prescrizioni:**

a) analisi periodiche da eseguire <sup>1</sup> \_\_\_\_\_;

b) emissioni diffuse (se presenti) <sup>2</sup> \_\_\_\_\_;

<sup>1</sup> indicare se annuali, semestrali, altro;

<sup>2</sup> indicare quali accorgimenti si utilizzano.

**Allegato all'istanza di adesione all'Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e dell'art. 10 del D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007.**

### **Variazione titolarità (voltura)**

Adesione all'Autorizzazione in via generale per le emissioni in atmosfera presentata con istanza prot. n. \_\_\_\_\_, del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, giusta Determina del Capo del X Settore n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, di cui alla presa d'atto con Determina del Capo del X Settore n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, del Libero Consorzio Comunale di Siracusa,

### **Azienda**

Ragione sociale \_\_\_\_\_  
 Partita IVA \_\_\_\_\_  
 Codice fiscale \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_  
 Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

---

### **Legale rappresentante**

Cognome \_\_\_\_\_  
 Nome \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residenza via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_  
 Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

---

## Azienda subentrante

---

### Azienda

Ragione sociale \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

---

### Legale rappresentante

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residenza via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

---

### DICHIARO

che nulla è cambiato rispetto all'attività autorizzata, e che la variazione è intervenuta in forza di:

\_\_\_\_\_  
(specificare il tipo di mutamento avvenuto: cessione, donazione, fusione, cambiamento di forma giuridica, conferimento ramo d'azienda, variazione rappresentante legale, ecc.)

Data \_\_\_\_\_

Il Rappresentante Legale

\_\_\_\_\_  
(Timbro e firma del rappresentante legale dell'azienda subentrante)



**Allegato all'istanza di adesione all'Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e dell'art. 10 del D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007, relativa all'attività di "Saldatura di oggetti e superfici metalliche".**

## RELAZIONE TECNICA

### 1. Descrizione dell'impianto

*Trattasi di una piccola officina di saldatura composta sostanzialmente da un capannone di circa 900 mq di superficie e altezza alla gronda di circa 7 m altezza al colmo pari a 10m.*

*All'interno insistono tutte le attrezzature canoniche di una comune officina di saldature, ovvero saldatrici, smerigliatrici, seghe a nastro e una taglio plasma di notevoli dimensioni*

### 2. Materie prime utilizzate

*Le materie prime trattate in officina sono sostanzialmente: profili in acciaio pesante tipo H-Ipe-scatolari-tubolari e piastre di vario spessore in materiale S235-S275-S355*

Materie prime utilizzate		
<i>Materia prima</i>	<i>kg/giorno</i>	<i>kg/anno</i>
acciaio	2000	40.000
...	...	...

### 3. Produzione

*Il ciclo produttivo dipende molto dalla tipologia della commessa, in generale si effettua l'ossitaglio delle lamiere, la smerigliatura, l'assemblaggio tramite saldatura a elettrodo o tig e il premontaggio delle strutture o di loro parti*

Produzione		
<i>Prodotto</i>	<i>kg/giorno</i>	<i>kg/anno</i>
acciaio	2000	40.000
...	...	...

### 4. Unità produttive

*Compilare la seguente scheda riepilogativa con le caratteristiche delle singole unità produttive.*

Unità produttive				
<i>Sigla <sup>1</sup></i>	<i>Descrizione della lavorazione</i>	<i>Combustibile utilizzato</i>	<i>Potenza termica kW</i>	<i>Capacità produttiva kg/ciclo</i>
M1	Taglio plasma lamiere	elettrico	20	2000
M2	Saldatura elettrodo	elettrico	3	500
M3		...	...	...
<i><sup>(1)</sup> Indicare in ordine progressivo le sigle delle unità produttive: M1, M2, M3, ...</i>				

## 5. Inquinanti emessi dall'impianto

Gli inquinanti emessi dall'impianto sono sostanzialmente i fumi emessi dall'attività di ossitaglio e saldatura insieme a del materiale solido derivante dalle scorie delle saldature e dalla smerigliatura dei pezzi in acciaio.

Inquinanti emessi dall'impianto	
Inquinante	Flusso di massa complessivo g/h
Parametro 1	20
Parametro 2	...
...	...

## 6. Punti di emissione

Non sono presenti punti di emissioni puntuali.

Punti di emissione					
Sigla <sup>(1)</sup>	Unità produttiva <sup>(2)</sup>	Portata m <sup>3</sup> /h	Altezza m	Diametro (m) o lati (m x m)	Impianto di abbattimento <sup>(3)</sup>
E1	M1	12.200	1	...	Sistema aspirazione ECOTEC
E2	M1	...	...	...	...
E3	M1	...	...	...	...
E4	M2	...	...	...	...
E5	M2	...	...	...	...
E6	M3	...	...	...	...
...	...	...	...	...	...
<sup>(1)</sup> Indicare in ordine progressivo le sigle dei punti di emissione (es.: E1, E2, E3, ...)					
<sup>(2)</sup> Indicare in ordine progressivo le sigle delle corrispondenti unità produttive (es.: M1, M2, M3, ...)					
<sup>(3)</sup> Specificare il sistema di abbattimento (filtro a tessuto, ciclone, carboni attivi, post-combustore, ..)					

## 7. Quadro riassuntivo delle emissioni

Quadro riassuntivo delle emissioni			
Punto di emissione <sup>(1)</sup>	Portata m <sup>3</sup> /h	Inquinante	Concentrazione mg/Nm <sup>3</sup>
E1	12.200	Parametro 1	---
		Parametro 2	---
		Parametro 3	...
		...	...
E2	...	Parametro 1	...
		Parametro 2	...
		...	...
E3	...	Parametro 1	...
		...	...

...	...	...	...
<sup>(1)</sup> Indicare in ordine progressivo i punti di emissione (es.: E1, E2, E3, ...)			

## 8. Impianti di abbattimento delle emissioni

*Trattasi di un sistema di aspirazione ECOTEC montato su pantografo TECOI.*

*Tutte le macchine TECOI incorporano sistema di aspirazione ECOTEC con cartucce di ultima tecnologia FlameRetardant, da 6 fino a 32 cartucce con potenze da 7,5 kW a 32 kW.*

*Sono inoltre installati anche sistemi trappola anti scintille e normativa ATEX e equipaggiato con SILENTEC, un dispositivo insonorizzante che si installa sull'uscita fumi del filtro.*

*Altro dispositivo accessorio è il raccoglitore di polveri TECOI DUSTEC, la cui alta capacità ed affidabilità risolve i problemi di estrazione polveri dai filtri tramite l'aspirazione automatica e periodica in un serbatoio centrale di alta capacità.*

*I filtri ECOTEC sono costruiti con i più recenti progressi nella tecnologia di filtraggio, ottenendo così una purificazione ottimale dei gas prodotti nel processo di taglio.*

*Il filtro ECOTEC 16 è ideale per la configurazione della macchina TEKNOS ed è caratterizzato da:*

- *Struttura tubolare elettrosaldata.*
- *16 cartucce di sezione ovale ad alto rendimento flame-retardant.*
- *2 trappole anti scintille con cassone di raccolta delle scorie più pesanti.*
- *2 cassoni da 45 L di capacità ciascuno per la raccolta delle polveri.*
- *16 valvole di pulizia a scarico rapido tipo Power Pulse.*
- *1 sistema di controllo automatico con display.*
- *1 moto-ventilatore da 18,5kW con turbina a reazione a lame invertite.*
- *Variatore di frequenza per il controllo del carico del motore, spunto iniziale e regolazione.*
- *Moto-ventilatore integrato nel filtro*
- *Volume minimo d'aria aspirata: 12.200 m³/h (a 370mca)*
- *Volume massimo d'aria aspirata: 16.500 m³/h (a 250mca)*
- *Gamma di accessori opzionali (estrazione automatica delle polveri, silenziatori, ecc..)*
- *Installazione interna o esterna.*
- *Interfaccia per controllo remoto Start/Stop da CNC.*
- *Segnali di uscita per filtri sporchi*
- *Basso livello sonoro.*
- *Esclusi tubi di collegamento dal banco al filtro, e camino di espulsione esterna*

## 9. Allegati alla relazione tecnica


La relazione è corredata dai seguenti sub-allegati tecnici (timbrati e firmati dal consulente tecnico e dal rappresentante legale):

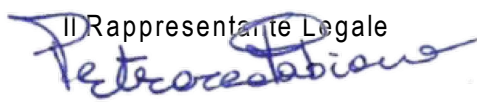
- a) schema semplificato del processo (diagramma a blocchi);
- b) planimetria generale (scala 1:10.000 o altra scala idonea) dell'insediamento dove sorgerà l'impianto, in cui siano evidenziate le costruzioni limitrofe le loro altezze e le loro distanze dall'impianto da autorizzare;
- c) stralcio catastale con indicazione del numero di foglio e della particella dove ricade l'impianto;

- d) planimetria di dettaglio (scala 1:200) dei locali e dei macchinari dell'impianto, con l'indicazione (nel caso di emissioni puntuali) dei relativi sistemi di aspirazione, convogliamento, abbattimento e canalizzazione all'esterno delle emissioni prodotte dal ciclo produttivo (i punti di emissione devono essere contrassegnati dai numeri progressivi riportati nelle tabelle precedenti);
- e) quadro riassuntivo degli eventuali serbatoi di combustibile utilizzati;
- f) schede tecniche e di sicurezza aggiornate di tutti i prodotti utilizzati;
- g) schede con le specifiche tecniche degli impianti di aspirazione, convogliamento e abbattimento delle emissioni puntuali (se previsti);
- h) schede con le specifiche tecniche degli impianti di abbattimento delle emissioni diffuse (se previsti).

**Si allega "SCHEDA TECNICA PUNTI EMISSIONE", opportunamente compilata.**

Data 06/05/2024

Il Consulente Tecnico  
  
(Timbro e firma del consulente tecnico)

Il Rappresentante Legale  
  
(Timbro e firma del rappresentante)

**Allegato tecnico specifico per l'attività di: "Saldatura di oggetti e superfici metalliche".**

### **1 - Ambito di applicazione**

Saldatura di oggetti e superfici metalliche ed operazioni assimilabili.

Nel caso di attrezzerie o reparti di manutenzione, l'attività di saldatura, svolta saltuariamente, solo a tale scopo, e non parte del ciclo produttivo della ditta, rientra tra le attività considerate scarsamente rilevanti dal punto di vista emissivo.

**Non vengano svolte operazioni di pulizia chimica o pulizia meccanica/lavorazioni meccaniche.**

**Non vengono svolte attività di sabbiatura.** (non trattandosi di attività in deroga ai sensi dell'art. 272, co. 2 e co. 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la ditta deve farsi autorizzare ai sensi dell'art. 269 del citato decreto legislativo.)

**Non vengono svolte attività di verniciatura, né lavorazioni meccaniche con consumo di olio.** (Qualora vengano svolte operazioni di lavorazioni meccaniche in genere e/o pulizia meccanica e/o verniciatura dovranno essere presentate anche le istanze di adesione con gli specifici allegati tecnici:

- *"Lavorazioni meccaniche in genere e/o pulizia meccanica/asportazione di materiale effettuate su metalli e/o leghe metalliche con consumo di olio (come tale o come frazione di emulsione oleosa) tra 500 kg/anno e 4.000 kg/anno e/o con consumo di materiale abrasivo fino a 2.000 kg/anno".*
- *"Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno".*

Si ricorda che il gestore può richiedere adesione ad uno specifico allegato tecnico qualora intenda svolgere l'attività descritta nella dicitura dello stesso.)

## **2 - Fasi / lavorazioni / specifiche attività del ciclo produttivo**

### **2.1 - Taglio termico**

- ☐ 2.1.1 - taglio ossigas,
- ☒ 2.1.2 - taglio al plasma,
- ☐ 2.1.3 - taglio al laser.

### **2.2 - Preparazione delle superfici metalliche**

- ☒ 2.2.1 - pulizia meccanica mediante spazzolatura smerigliatura, granigliatura e/o sabbiatura ed operazioni similari,
- ☐ 2.2.2 - pulizia chimica (sgrassaggio; vedi punto 7.1)

## 2.3 - Saldatura

### 2.3.1 - saldatura per fusione.

X 2.3.1.1 - saldatura a gas (ossiacetilenica, ossipropanica),

X 2.3.1.2 - saldatura ad arco elettrico normale, ad arco elettrico con protettivo in gas (TIG/Tungsten Inert Gas, MAG/Metal Active Gas, MIG/Metal Inert Gas), ad arco elettrico sommerso (con protettivo in polvere)

### 2.3.2 - saldatura a pressione

▮ 2.3.2.1 - saldatura a fuoco o bollitura meccanica,

▮ 2.3.2.2 - saldatura a resistenza (a rulli, per scintillio, a punti, etc.),

### 2.3.3 - saldatura eterogenea

▮ 2.3.3.1 - brasatura dolce (temperature inferiori a 450°C),

▮ 2.3.3.2 - brasatura forte (temperature superiori a 450°C),

▮ 2.3.3.3 - saldobrasatura (con temperature superiori alla brasatura forte),

▮ 2.3.4 - saldatura al plasma.

## 2.4 - Operazioni di finitura

X 2.4.1 - pulizia meccanica mediante spazzolatura smerigliatura, granigliatura e/o sabbiatura ed operazioni similari.

### Barrare le fasi lavorative effettuate

## 3 - Materie prime

X 3.1 - Metalli da tagliare e/o saldare.

▮ 3.2 - Materiali abrasivi di consumo (sabbie, graniglie, sostanze pulenti e lucidanti, etc.).

▮ 3.3 - Sostanze detergenti e/o fosfatanti, C.O.V. (Composti Organici Volatili).

X 3.4 - Gas tecnici (acetilene, propano, propilene, metano, idrogeno, etc.).

X 3.5 - Materiali di apporto (elettrodi, fili continui, etc.).

### Barrare le materie prime utilizzate

## 4 - Sostanze inquinanti e fasi di provenienza

<b>Sostanze inquinanti</b>	<b>Fasi di provenienza</b>
Polveri (materiale particolato) e nebbie oleose	2.1, 2.2.1., 2.3, 2.4.1
Cromo <sup>VI</sup> , Cobalto, Nichel e loro composti	2.1, 2.3
Cadmio e suoi composti	2.1, 2.3
Stagno e suoi composti	2.3.3.
Piombo e suoi composti	2.3.3.
Silice libera cristallina	2.2.1, 2.4.1
Ossidi di azoto	2.3

## 5 – Considerazioni particolari

**5.1** – Per tale tipologia di impianto o attività viene individuata la **<<soglia massima>>** di consumo di materie prime (materiali di apporto quali elettrodi, fili continui, etc.) fissata in 0,200 kg/giorno, sotto la quale sono disposti l'esonero dall'applicazione dell'art. 269, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 (comunicazione di messa in esercizio e a regime dell'impianto e verifica analitica dei limiti di emissione) e dai controlli periodici previsti dall'art. 269, comma 4, lettera b, del D.Lgs. 152/2006.

**5.2** - Le fasi 2.1, 2.2.1 e 2.4, devono essere strettamente funzionali all'attività prevalente per modalità d'effettuazione e/o per le quantità e le materie prime impiegate.

Nel caso in cui una o più delle suddette operazioni acquisti particolare rilevanza dovrà fare riferimento alla specifica attività in deroga ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 o essere autorizzata con procedura ordinaria.

## 6 – Combustibili

- a) Metano;
- b) GPL;
- c) Gasolio;

## 7 – Condizioni operative e prescrizioni

**7.1** – La fase 2.2.2, pulizia chimica (sgrassaggio), ricade tra le attività in deroga ai sensi dell'art. 272, co. 2, del D. Lgs. 152/2006, se il consumo complessivo di solventi non è superiore a **10 kg/g**, pertanto, se presente, dovrà essere riferita alla specifica autorizzazione in via generale, o essere autorizzata con procedura ordinaria.

**7.2** – Le operazioni di taglio a termico e saldatura, in assenza di specifica autorizzazione alla riammissione in ambiente di lavoro rilasciata dalla ASP competente per territorio, dovranno essere effettuate utilizzando attrezzature dotate di idonei sistemi di aspirazione localizzata e di abbattimento delle sostanze prodotte con canalizzazione all'esterno.

**7.3** – Le operazioni di taglio a termico e saldatura, dovranno essere effettuate in ambiente non confinato, utilizzando attrezzature dotate di idonei sistemi di aspirazione localizzata e di abbattimento delle sostanze prodotte, altrimenti emesse in atmosfera in modo diffuso.

**7.4** – Le operazioni di granigliatura e/o sabbiatura devono essere condotte all'interno di cabine chiuse dotate di idoneo sistema di aspirazione e trattamento con efficienza di captazione non inferiore al **90%**. Gli effluenti devono essere trattati con impianto di depolverazione a secco a mezzo filtrante (maniche, tasche o cartucce) o altro idoneo sistema di trattamento.

**7.5** – Le attività di spazzolatura, smerigliatura e simili con utilizzo di sistemi di abbattimento del particolato con efficienza non inferiore al **90%** annesse alla attività di saldatura con utilizzo di materie prime inferiori a **0,2 kg/g**, di cui sopra si considerano anch'esse scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico, per cui non necessita di alcuna autorizzazione.

**7.6** - Sistemi di abbattimento proposti indicanti i minimi parametri impiantistici che garantiscono il rispetto dei limiti di emissione:

- a) depolveratore a secco a mezzo filtrante, filtro a tessuto per l'abbattimento delle polveri, aventi i seguenti requisiti costruttivi minimi:
  - velocità di attraversamento < 0,04 m/s per materiale particellare con granulometria  $\geq 10 \mu\text{m}$ ;

- velocità di attraversamento  $\leq 0,03$  m/s per materiale particellare con granulometria  $< 10 \mu\text{m}$ ;
  - grammatura minima  $\geq 450$  g/m<sup>2</sup>.
- b) depolveratore a secco a mezzo filtrante, filtro a cartucce per l'abbattimento delle polveri durante le fasi di levigatura, smerigliatura, ossitaglio, taglio al plasma, etc., aventi i seguenti requisiti costruttivi minimi:
- velocità di attraversamento  $< 0,02$  m/s per materiale particellare con granulometria  $\geq 10 \mu\text{m}$ ;
  - velocità di attraversamento  $\leq 0,017$  m/s per materiale particellare con granulometria  $< 10 \mu\text{m}$ ;
  - velocità di attraversamento  $\leq 0,008$  m/s per materiale particellare con granulometria  $< 1 \mu\text{m}$ ;
- c) abbattitore a carboni attivi per l'assorbimento dei C.O.V., correttamente dimensionato, da sostituire con idonea frequenza calcolata sulla base della assunzione di una capacità di assorbimento non superiore a 20 kg di sostanze organiche adsorbite per 100 kg di carbone attivo impiegato, aventi i seguenti requisiti costruttivi minimi:
- temperatura  $\leq 45$  °C;
  - altezza del letto  $\geq 0,5$  m;
  - velocità di attraversamento del letto  $\leq 0,4$  m/s;
  - tempo di contatto  $\geq 1,5$  s;
  - superficie specifica (range suggerito) tra 1050 e 1150 m<sup>2</sup>/g per concentrazioni dei C.O.V. tra 1 e 4 g/Nm<sup>3</sup> e tra 1150 e 1350 m<sup>2</sup>/g per concentrazioni dei C.O.V.  $> 4$  g/Nm<sup>3</sup>;
- d) abbattimento NO<sub>x</sub> mediante:
- riduzione catalitica selettiva con ammoniaca in presenza di un opportuno catalizzatore (Processo SCR: *Selective Catalytic Reduction*);
  - riduzione selettiva non catalitica (SNCR), metodo di limitazione post-combustione che riduce gli NO<sub>x</sub> ad N<sub>2</sub> e H<sub>2</sub>O;
  - riduzione termica.

**7.7** - L'impianto/sistema di abbattimento dovrà obbligatoriamente essere:

- Installato autonomamente qualora non sia rispettato quanto previsto al successivo punto **"8 - Limiti alle emissioni"**;
- Individuato nell'ambito della voce **"Tipologia impianto di abbattimento"** del successivo punto **"8 - Limiti alle emissioni"**;
- Conforme alle caratteristiche indicate da una delle **"SCHEDE IDENTIFICATIVE IMPIANTI DI ABBATTIMENTO"** in ALLEGATO.



## 8 - Limiti alle emissioni

La progettazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire il rispetto dei limiti di emissione di seguito fissati:

Sostanze inquinanti	Limiti imposti [mg/Nm <sup>3</sup> ]	Riferimento normativo	Tipologia impianto di abbattimento
Polveri (materiale particolato e/o nebbie oleose)	10	D.P.R. n. 59/2013, All. I, lett. hh)	D.MF.01 D.MF.02
Cromo (Cr) e suoi composti	0,1		
Nichel (Ni) e suoi composti	0,1		
Cadmio (Cd) e suoi composti	0,1		
Cobalto (Co) e suoi composti	0,1		
Piombo (Pb) e suoi composti	0,1		
Stagno (Sn) e suoi composti	2		
Manganese (Mn) e suoi composti	5	D.Lgs. n. 152/2006, Parte V, All. 1, Parte II, Punto 2, Classe III	PC.C.01 PC.T.01 PC.T.02
Zinco (Zn) e suoi composti	5	D.Lgs. n. 152/2006, Parte V, art. 271, co. 6	
Ossidi di azoto espressi come NO <sub>2</sub>	500	D.Lgs. n. 152/2006, Parte V, All. 1, Parte II, Punto 3, Tab. C, Classe V	

Per i parametri non elencati, si rimanda ai limiti previsti dalla Parte V, All.1, Parte II, Punti 1.1, 1.2, 2, 3.

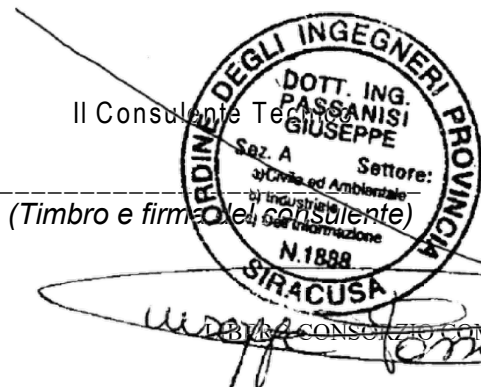
## 9 - Shede impianti di abbattimento

SCHEDA D.MF.01	DEPOLVERATORE A SECCO A MEZZO FILTRANTE (filtro a tessuto)
SCHEDA D.MF.02	DEPOLVERATORE A SECCO A MEZZO FILTRANTE (filtro a cartucce)
SCHEDA PC.C.01	COMBUSTORE CATALITICO
SCHEDA PC.T.01	COMBUSTORE TERMICA RECUPERATIVO
SCHEDA PC.T.02	COMBUSTORE TERMICA RIGENERATIVO

**Gli impianti di abbattimento devono essere conformi a quanto riportato nelle "SCHEDE IDENTIFICATIVE IMPIANTI DI ABBATTIMENTO", allegate.**

Data 06/05/2024

Il Consulente Tecnico



(Timbro e firma del consulente)

Il Rappresentante Legale

(Timbro e firma del rappresentante legale)

DEBYA CONSULTING CIVILINALE DI SIRACUSA - X Settore "Territorio e Ambiente"

**AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA (art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011)**

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio**

(artt. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto FABIANO PETRACCA nato a AUGUSTA il 23/01/1972, residente a AUGUSTA c.da Campolato snc. codice fiscale PTRFBN72A23A494A documento n° AU 2212883 rilasciato da COMUNE DI AUGUSTA in data 06/08/2013 (che si allega in copia) in qualità di AMMINISTRATORE DELEGATO dell'impresa DELTA IMPIANTI srl codice fiscale/partita IVA 01356720894 avente la sede in AUGUSTA prov SR indirizzo c.da Stancollo PEC: [deltaimpantisrl@gigapec.it](mailto:deltaimpantisrl@gigapec.it)

- consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci;
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato DPR 445/00;
- sotto la propria responsabilità

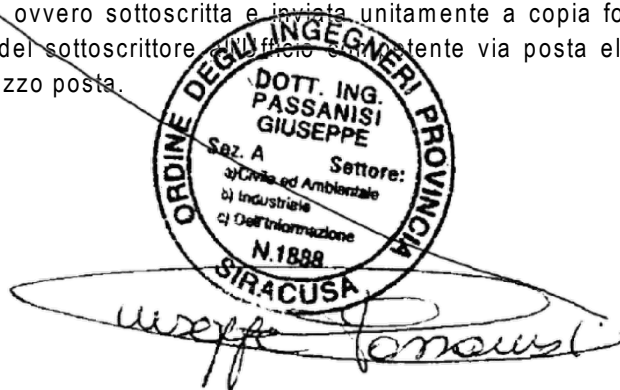
**DICHIARA**

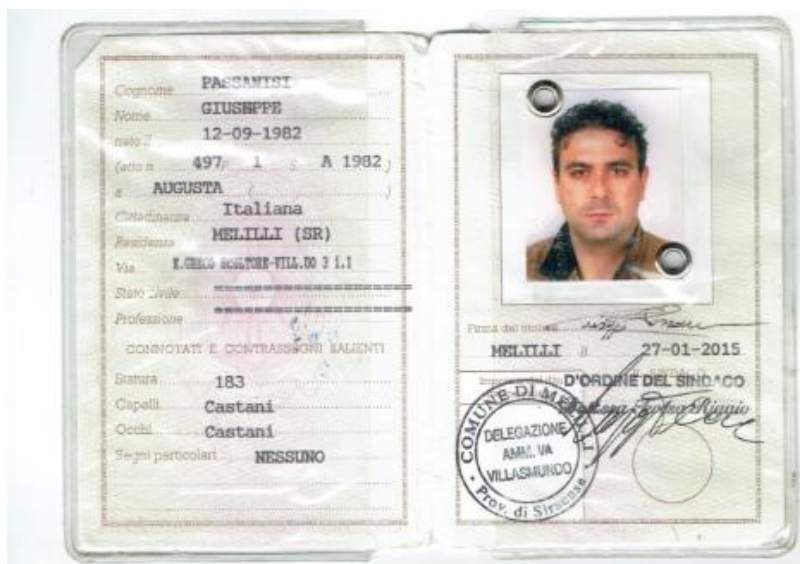
ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Data 06/05/2024

Firma Petrocristobiano

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore al ufficio competente via posta elettronica certificata o tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.





Cognome **PETRACCA**

Nome **FABIANO**

nato il **23/01/1972**

(alto m. **50** p. **1** A **1972**)

a **AUGUSTA** SR

Cittadinanza **ITALIANA**

Residenza **AUGUSTA**

Via **CONTRADA CAMPOLATO ALTO SNC**

Stato civile **CONIUGATO**

Professione **IMPIEGATO TECNICO**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALENTI

Statura **1,76 mt**

Capelli **CASTANI**

Occhi **CASTANI**

Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare

*[Handwritten signature]*

**AUGUSTA** il **06/08/2013**

Impronta del dito  
indice sinistro

IL SINDACO

*[Handwritten signature]*  
**D'ORDINE DEL SINDACO**  
(Marinella Mandole)





SCADENZA 23/01/2024

Euro 5,42

AU 2212883

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
AUGUSTA


CARTA D'IDENTITÀ

N° AU 2212883


DI

PETRAC A

FABIANO



REPUBBLICA ITALIANA  
TESSERA SANITARIA



Codice  
Fiscale


**PTRFBN72A23A494A**

Data di  
scadenza

**27/09/2028**

Cognome

**PETRACCA**



Nome

**FABIANO**

**Sesso M**

Luogo  
di nascita

**AUGUSTA**

**Dati sanitari regionali**

Provincia

**SR**

Data  
di nascita

**23/01/1972**



TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA



3 Cognome

**PETRACCA**

4 Nome

**FABIANO**

5 Data di nascita

**23/01/1972**

6 Numero di identificazione personale \* 7 Numero di identificazione dell'istituzione

**PTFRBN72A23A494A SSN-MIN SALUTE - 500001**

8 Numero di identificazione della tessera 9 Scadenza

**80380001900329859150**

**27/09/2028**

## ALLEGATO “C”

### IMPATTO ACUSTICO

Il presente allegato, composto da n. 3 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal NULLA OSTA FAVOREVOLE rilasciato dal Comune di Augusta, VII Settore – Servizi per la Transizione Ecologica e Digitale e per la Protezione Civile, acquisito con prot. gen. n. 3720 del 30/01/2024, relativo all’impatto acustico, ai sensi della Legge n. 447/1995, alla SOCIETÀ “DELTAIMPIANTI S.R.L.” sede dell’attività di saldatura e taglio plasma, ubicata ad Augusta C/da Stancollo s.n.c. S.P. 1 – identificata al N.C.E.U. al fgl 43, p.lla 1093, del comune di Augusta.

;





Registro Generale di Protocollo  
**N° 0003720 del 30/01/2024 09:20**

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 12-1

Documento precedente: /

Oggetto: **COMUNICAZIONE SUAP PRATICA N.04980810826-09012024-1806 - SUAP 2508 - 04980810826 DELTAIMPIANTI S.R.L.**

**Mittenti**

Denominazione

Comune di Residenza

S.U.A.P. DEL COMUNE DI AUGUSTA

**Smistamenti**

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
TERRITORIO E AMBIENTE	30/01/2024		Gruppo Protocollo	COMPETENZA

**Allegati**

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Registro giornaliero delle modifiche di protocollo	Dati Mail Originale
	Copia Conforme	Copia Conforme
	Allegato	04980810826-09012024-1806.SUAP.PDF.P7M
	Allegato	04980810826-09012024-1806.SUAP.XML
	Allegato	Nulla-Osta-Delta.stamped.pdf
	Allegato	SUAPENTE.PDF
	Allegato	SUAPENTE.XML



## CITTA' DI AUGUSTA

PROVINCIA DI SIRACUSA

VII SETTORE – SERVIZI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE E PER LA PROTEZIONE CIVILE

Prot. n. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Al SUAP del Comune di Augusta  
SEDE

Oggetto: Rif. Prat. N. 04980810826-09012024-1806  
"DELTA Impianti S.r.l." – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale,  
D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013.  
Riscontro nota prot. 2038 del 10/01/2024.

**VISTA** la richiesta avanzata dalla "DELTA Impianti S.r.l.", rif. Pratica SUAP 04980810826-09012024-1806;

**VISTA** la "Legge Quadro sull'inquinamento acustico" 26 Ottobre 1997 n. 447 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il DPCM 14/11/1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 280 del 1/12/97);

**VISTO** il DPR 19 ottobre 2011, n. 227 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese", a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

**VISTA** la "Relazione previsionale di impatto acustico" allegata all'istanza in oggetto;

**CONSIDERATO** che nella suddetta relazione è dichiarato che "... .. in tutte le postazioni analizzate, il Livello di rumore corretto (LC) è inferiore al valore limite stabilito dal D.P.C.M. 01/03/91 pari a 70 dBA per il periodo di riferimento diurno.";

**CONSIDERATO** che il Comune di Augusta ad oggi non è dotato del Piano di classificazione acustica previsto dal D.P.C.M. 1 marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e ss.mm.ii.;

### SI ESPRIME

Per quanto di competenza "Nulla Osta Favorevole" sull'impatto acustico di cui alla Legge 26 ottobre 1995 n. 447.

Quanto sopra per dovere d'Ufficio.

Il Responsabile del Servizio  
(Dott. Agr. Gaetano Gianino)



Il Responsabile Settore  
(Ing. Edoardo PEDALINO)

COMUNE DI AUGUSTA  
Comune di Augusta  
Protocollo N.0007246/2024 del 29/01/2024

ALLEGATO "D"

PLANIMETRIA SCARICO REFLUI

Il presente allegato, composto da n. 3 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dalla planimetria della rete di scarico dei reflui facente parte della documentazione tecnica acquisita con prot. gen. n. 1691 del 10/01/2024, della società "DELTAIMPIANTI S.R.L."



Registro Generale di Protocollo  
**N° 0001691 del 10/01/2024 10:02**

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 11-21

Documento precedente: /

Oggetto: **TRASMISSIONE PRATICA N. 04980810826-09012024-1806 - SUAP 2508 - 04980810826 DELTAIMPIANTI S.R.L.**

**Mittenti**

Denominazione

Comune di Residenza

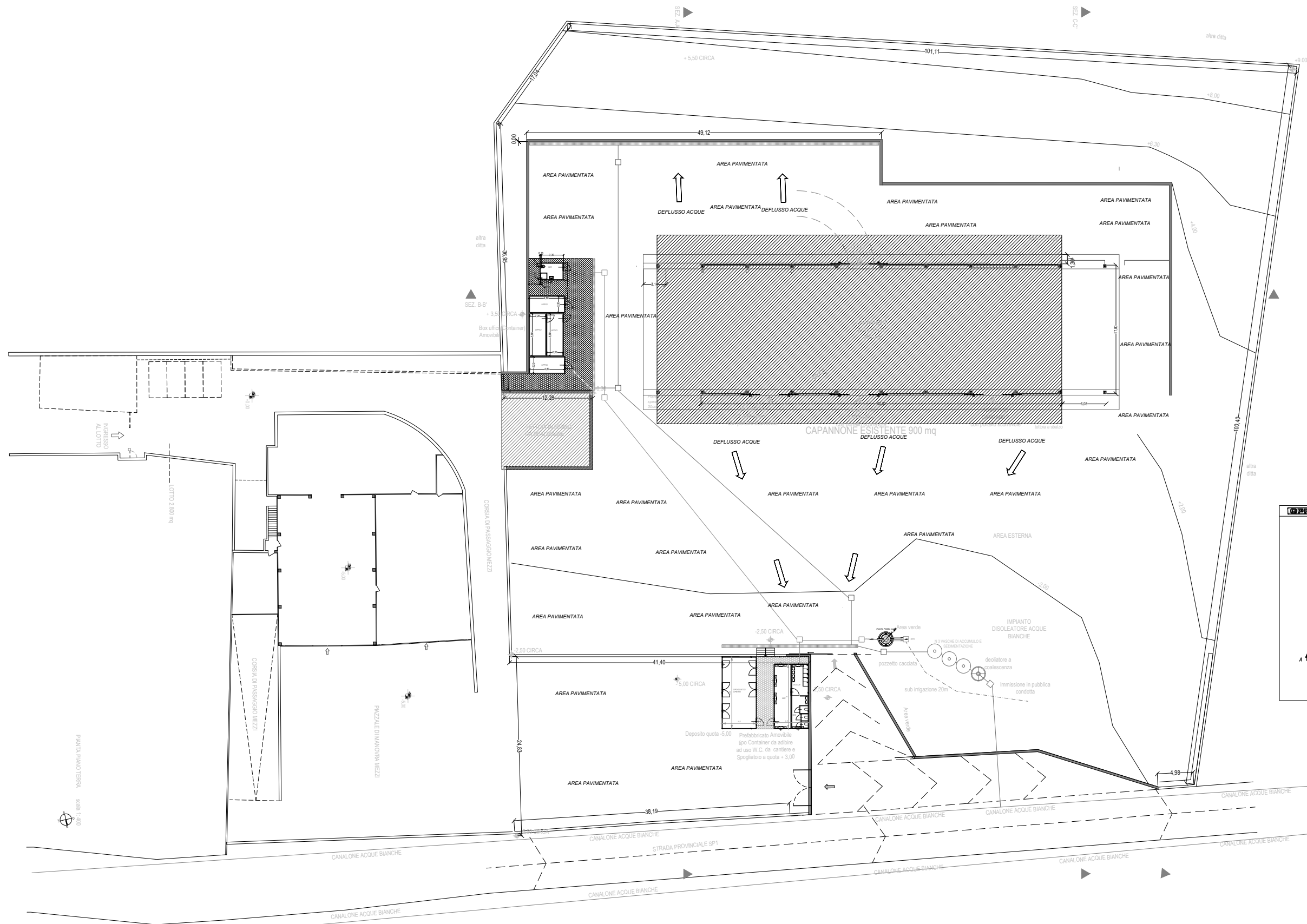
S.U.A.P. DEL COMUNE DI AUGUSTA

**Smistamenti**

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
TERRITORIO E AMBIENTE	10/01/2024		Gruppo Protocollo	COMPETENZA

**Allegati**

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Copia Conforme	Copia Conforme
	Allegato	04980810826-09012024-1806.001.MDA.PDF.P7M
	Allegato	04980810826-09012024-1806.001.MDA.XML
	Allegato	04980810826-09012024-1806.001.PDF.P7M
	Allegato	04980810826-09012024-1806.003.PDF.P7M
	Allegato	04980810826-09012024-1806.004.MDA.XML
	Allegato	04980810826-09012024-1806.004.PDF.P7M
	Allegato	04980810826-09012024-1806.005.PDF.P7M
	Allegato	04980810826-09012024-1806.006.PDF.P7M
	Allegato	04980810826-09012024-1806.007.PDF.P7M
	Allegato	04980810826-09012024-1806.011.PDF.P7M
	Allegato	04980810826-09012024-1806.012.PDF.P7M



**Legenda**

- Pozzetti d'ispezione
- Fossa imhoff
- Pozzetto di cacciata
- - - Condotta fognante

**CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FOSSA SETTICA TIPO IMHOFF**

Numero	Capacità (litri)	Capacità (m³)	Capacità (m³)	Capacità (m³)	Capacità (m³)	Capacità (m³)	Capacità (m³)	Capacità (m³)	Capacità (m³)
1	1000	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
2	2000	2.0	2.0	2.0	2.0	2.0	2.0	2.0	2.0
3	3000	3.0	3.0	3.0	3.0	3.0	3.0	3.0	3.0
4	4000	4.0	4.0	4.0	4.0	4.0	4.0	4.0	4.0
5	5000	5.0	5.0	5.0	5.0	5.0	5.0	5.0	5.0
6	6000	6.0	6.0	6.0	6.0	6.0	6.0	6.0	6.0
7	7000	7.0	7.0	7.0	7.0	7.0	7.0	7.0	7.0
8	8000	8.0	8.0	8.0	8.0	8.0	8.0	8.0	8.0
9	9000	9.0	9.0	9.0	9.0	9.0	9.0	9.0	9.0
10	10000	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0

**SCHEMA DELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE**

**www.oppo.it** Codifica stradale con griglia continua GS

**Sezione M**

**Sezione BB**

**LEGENDA**

- Pavimentazione stradale
- Rete di drenaggio
- Rete di drenaggio
- Griglia continua
- Canale di drenaggio
- Tubo PVC
- Letto e rifinito in sabbia
- Incolore preadattato in da

scala: 1 unità di disegno = 1 mm

NB: L'AREA E' SERVITA DAL SISTEMA DI SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE PUBBLICO REALIZZATO DA DUE CANALONI POSTI AI BORDI DELLA STRADA AUGUSTA-BRUCOLI PER QUANTO CONCERNE LA FOGNATURA PER LE ACQUE NERE, ESISTE UN SISTEMA DI COLLEGAMENTO CHE SERVE ALCUNI IMPORTANTI ATTIVITA' POSTE SULLA STRADA COME VILLA SALUS, LA NUOVA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO, MA NON ARRIVA FINO A CODESTA ATTIVITA', QUINDI ALLA DATA ATTUALE LO SCARICO AVVERRA' IN SUB IRRIGAZIONE, IN FUTURO SI PROVVEDERA' ALL'ALLACCIO IN PUBBLICA FOGNATURA

COMUNE DI AUGUSTA PROVINCIA DI SIRACUSA			
3			
2			
1			
0			
N.	DATA	DESCRIZIONE	APP.
<b>Studio d'ingegneria</b> 19100 Valmadrera (SR) - via E. Ciriaco 1/3 - tel 091273929 e-mail peppeng@gmail.com - PEC: giuseppe.passanisi@ordinvingegnerisiracusa.it <b>Dott. ing. Giuseppe Passanisi</b>			
<b>OPERA:</b> RICHIESTA DI A.U.A. PER IMMOBILE DESTINATO AD ATTIVITA' DI SALDATURE E TAGLIO PLASMA SITO IN AUGUSTA - CONTRADA GIALTE S.P.1, DISTINTO AL CATASTO AL FOGLIO 43 P.LLA 1093.		<b>DATA:</b> 19/12/2023 <b>SCALA:</b> 1:50 <b>UNITA' DI MISURA:</b> m	
<b>OGGETTO:</b> PLANIMETRIA CON SISTEMA DI SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE IN PRIMA PONGIA		<b>TAVOLA:</b> TAV 2	
<b>COMMITTENTE:</b> DELTA IMPIANTI SRL	<b>PROG. ARCHITETTONICO:</b> Ing. Giuseppe Passanisi	<b>DIR. LAVORI:</b>	<b>PROG. DELLE STRUTTURE:</b>



## **LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA**

### **SETTORE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE E PATRIMONIALI**

Determina N. 1621 del 01/08/2024

#### **TERRITORIO E AMBIENTE**

Proposta n° 1088/2024

**Oggetto:** SOCIETÀ "DELTAIMPIANTI S.R.L." - SEDE LEGALE E SITO DELL'ATTIVITÀ DI SALDATURA E TAGLIO PLASMA AD AUGUSTA C/DA STANCOLLO S.N.C. S.P. 1 - IDENTIFICATA AL N.C.E.U. AL FGL 43, P.LLA 1093, DEL COMUNE DI AUGUSTA.  
COORDINATE GEOGRAFICHE: LAT. 37.258858 - LONG. 15.207285.  
PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013:

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E S.M.I.;
- AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA IN DEROGA - ART. 272, CO. 2, D.LGS. N. 152/2006.
- COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, AI SENSI DELL'ART. 8, CO. 4, LEGGE N. 447/1995 .

#### **VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime esito: **FAVOREVOLE**

#### **ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante

l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio

Siracusa li, 02/08/2024

Sottoscritto dal Responsabile del III Settore  
(CAPPUCCIO ANTONIO)  
con firma digitale



## **LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA**

Certificato di Pubblicazione

Atto N. 1621 del 01/08/2024

SETTORE I - AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

**Oggetto:** SOCIETÀ "DELTAIMPIANTI S.R.L." - SEDE LEGALE E SITO DELL'ATTIVITÀ DI SALDATURA E TAGLIO PLASMA AD AUGUSTA C/DA STANCOLLO S.N.C. S.P. 1 - IDENTIFICATA AL N.C.E.U. AL FGL 43, P.LLA 1093, DEL COMUNE DI AUGUSTA.

COORDINATE GEOGRAFICHE: LAT. 37.258858 - LONG. 15.207285.

PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013:

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E S.M.I.;
- AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA IN DEROGA - ART. 272, CO. 2, D.LGS. N. 152/2006.
- COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, AI SENSI DELL'ART. 8, CO. 4, LEGGE N. 447/1995.

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa dal 02/08/2024 al 17/08/2024

Siracusa li, 02/08/2024

Sottoscritto  
(MUSSO FRANCESCO)  
con firma digitale